



## MASSIMO PRIVIERO

Nato all'inizio dei '60 sul litorale veneziano, Massimo Priviero vive e cresce a Jesolo. Ascoltando Dylan, Young, Browne e Springsteen nascono le sue prime canzoni in cerca di quella fusione tra rock e poesia che poi caratterizzerà sempre la sua produzione. Trasferitosi a Milano dopo aver firmato per Warner Music, alla fine del 1988 pubblica con successo **"SAN VALENTINO"**.

Nel 1990 esce **"NESSUNA RESA MAI"**, un album magico la cui titletrack diventa una sorta di manifesto esistenziale oltreché musicale. Viene pubblicato in numerosi paesi europei e si avvale della prestigiosa produzione di "Little" Steven Van Zandt, leggendario chitarrista e coproduttore dei grandi album di Springsteen. Priviero, impegnato in questi anni su molti fronti "sociali", è anche l'artista italiano testimonial di "Sos Racisme".

Nel 1992 pubblica **"ROCK IN ITALIA"**, che esce anche in Giappone, a cui fanno seguito nel '94 e nel '98 rispettivamente **"Non Mollare"** e **"Priviero"**. Il viaggio prosegue in equilibrio tra le due anime dell'artista, quella che definiremo più "rock" e quella più da "storyteller".

Nel 2000 esce **"POETIKA"**, nel 2003 **"TESTIMONE"** e nel 2006 **"DOLCE RESISTENZA"**, album di grandi riscontri e di elevata maturità artistica e poetica.

Un lavoro da segnalare nella sua particolarità è **"ROCK & POEMS"**, 2007, dove l'artista ribalta a suo modo grandi classici dei '60-'70: da Dylan a Waits, a Fogerty. Nel 2009 esce l'antologia **"SULLA STRADA"**, pubblicata anche in Germania, in Austria e in Svizzera.

Nella primavera del 2010 esce il tanto atteso primo live ufficiale con DVD allegato intitolato **"ROLLING LIVE"**. L'album, oltre a comparire per alcune settimane nei top 50 delle classifiche ufficiali di vendita, è contemporaneo all'uscita di un libro/biografia scritto dal giornalista Matteo Strukul, che avrà due successive ristampe. Il titolo, neanche a dirlo, **"Nessuna Resa Mai. La strada, il rock e la poesia di Massimo Priviero"**.

In seguito Massimo, che tra l'altro è laureato in Storia Contemporanea, ha

messo in scena lo spettacolo teatrale di musica e teatro civile "Dall'Adige al Don. Viaggio nella memoria", insieme allo scrittore Roberto Curatolo. Successivo, e pubblicato in CD nel gennaio 2012 a seguito di un tour, è **"Storie dell'Altra Italia"**, firmato insieme ai Gang e allo scrittore e performer Daniele Biacchessi col quale, successivamente, porterà in scena anche lo spettacolo di musica e teatro intitolato **"Diario di un alpino. La guerra degli ultimi"**.

A fine maggio 2012 esce l'album **"Folkrock"** (CD + libro), realizzato con il violinista Michele Gazich, un viaggio acustico che rilegge, rivisita e reinventa alcuni classici immortali della musica internazionale.

Nel settembre del 2013 esce **"ALI DI LIBERTA'"**, un atteso album di inediti che arriva a sei anni di distanza dal precedente e che chiude il tour in un memorabile concerto all'Alcatraz di Milano, registrato per essere pubblicato nel successivo album **"MASSIMO"** in un doppio cd + dvd live arricchito da 3 inediti, atteso in uscita il 9 ottobre 2015.

Nell'attesa pubblica a fine 2014 insieme ai Luf, gruppo di musica etnopolare, un prezioso documento di musica e di memoria intitolato **"Terra e Pace"** dove vengono rilette e omaggiate le più celebri melodie della tradizione alpina.

Numerosi in tutti questi anni i concerti sempre caratterizzati da grande energia unita a forte impatto poetico ed emozionale. Ugualmente numerosi i riconoscimenti di pubblico e di certa critica musicale insieme ai premi (citiamo come più recenti in ordine di tempo il Premio Lunezia e il Premio Enriquez). Per tre volte vince come album italiano dell'anno il referendum della rivista musicale Buscadero. Tuttavia, contrariamente alle mode e ai tempi, Massimo rimane un artista e un uomo che non ama apparire e che viaggia lontano da compromessi seguitando, dopo tanto tempo, a definirsi "un solitario menestrello di strada". "...Quello che è scrivo è quello che sono, chi desidera trovarmi non deve far altro che ascoltare e venire ad un live... Io sono quello che scrivo...e un certo modo di fare musica è anche un modo di stare al mondo. E la condivisione di questa idea è una delle cose più giuste e più vere della mia vita artistica".



www.priviero.com  
© 2015 Massimo Priviero

Contatti: [info@priviero.com](mailto:info@priviero.com)

Ufficio stampa e comunicazione: Spari nel cielo - [www.sparinelcielo.it](http://www.sparinelcielo.it), [info@sparinelcielo.it](mailto:info@sparinelcielo.it)